

IL GOVERNO DINI.

Berlusconi: ma se indica la data delle elezioni vedremo... Della Valle: prima di dire impeachment pensarci cento volte

ROMA Domattina tutti i parlamentari del «polo» si riuniranno solennemente alla presenza di Silvio Berlusconi. Per porre apertamente la questione della messa in stato d'accusa del presidente della Repubblica per attentato alla Costituzione. La guerra si sta facendo totale: se è aperta - sono parole di Prevedini - «una grave crisi non solo politica ma anche istituzionale».



La conferenza del Polo della libertà ieri sera nella Sala del Cenacolo

Quinto/Ag

Il Polo non voterà la fiducia
Guerra a Scalfaro: sarà crisi istituzionale

Il «polo» non voterà la fiducia a Dini. Torna a chiedere le elezioni e attacca pesantemente Scalfaro. Senza escludere l'impeachment. «Si apre una grave crisi non solo politica ma anche istituzionale».

Dini aveva seccamente smentito tali «pressioni» giudicandole «insinuazione gravemente offensiva». Ma per il «polo» la smentita non ha alcun valore. Anzi «Abbiamo elementi sufficienti» - sostiene Fini - «per ritenere che le smentite si limitano a un'operazione di facciata».

Il ministro del Tesoro aveva due mandati: dal Quirinale e dal «polo». Ha rispettato il primo ma «ha tradito il secondo non so fino a che punto per sua volontà».

Scalfaro contro il popolo. Così, mentre Dini si prepara a salire al Quirinale per la cerimonia di giuramento, è mentre Buttiglione incontra Berlusconi per tentare di avviare una ultima mediazione.

FABRIZIO RONDELINGO
dizionato però «L'intesa - racconta Prevedini - prevedeva un programma stringato una composizione tecnica del governo».

però ostracismo verso i vincitori con il fine di inserire nella maggioranza chi aveva perso. Dunque «la sovranità popolare è stata tradita».

Ferrara: «Al Quirinale c'è un imbroglione»
«Scalfaro ha sistematicamente boicottato Berlusconi, Bossi è l'esecutore dinamitardo»

Un imbroglione. Sì Scalfaro è un imbroglione. Ma lo dico in senso tecnico: il capo dello Stato ha lavorato sistematicamente per boicottare il governo Berlusconi fin dall'inizio.

Non lo dico in senso tecnico. Scalfaro aveva detto agli italiani che il loro voto conta più della vita del Parlamento.

È stato già aperto un fascicolo nei miei confronti ed ho goduto proprio sul vostro giornale della difesa di Michele Serra che ringrazio.



Giuliano Ferrara

Sandro Marinelli

Un imbroglione chi? Scalfaro no? Il ministro sta parlando off the record? No, no niente off the record. Sta usando una parola assai pesante nei confronti del capo dello Stato.

Paola Sacchi
sci dire che restiamo un po' sbilorditi... Ma no perché lo questa cosa la ho sempre sostenuta. L'imbroglione - ripeto - lo dico in senso tecnico.

Non le pare di stare eccedendo con le parole, ministro... Ma giungiamo al nodo. Insomma non le piace il governo Dini? Lei fino all'altro giorno era tornato ad usare parole di riguardo nei confronti del presidente della Repubblica...

Non se la prenda, ma lei si renderà sicuramente conto di star dicendo cose che potrebbero destare l'interesse della magistratura... Si è già aperto un fascicolo nei miei confronti ed ho goduto proprio sul vostro giornale della difesa di Michele Serra che ringrazio.

I sondaggi boicottano la furia del Polo. Cattive notizie per il Polo dai primi sondaggi sul governo Dini. Ieri, nel corso del «Funari news», la domanda posta ai telespettatori da Datamedia riguardava proprio l'atteggiamento assunto a caldo dalla destra nei confronti del nuovo esecutivo.

CGIL Area Diritti di Cittadinanza e Politiche dello Stato. PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA SVILUPPO E QUALITÀ URBANA. Venerdì 20 gennaio ore 9.30. Comunicazioni di Luigi Agostini, Rino Graci, Paolo Bernardi, Carlo Ghezzi, Concetto Onofri, Angelo Airolodi.